

BASKET, ANTICIPO DEL SABATO ALLE 19 AL PALAFERRARIS

Novipiù con Omegna vuol fare gara di testa

MASSIMO DELFINO
 CASALE

Tutti i derby piemontesi concentrati in un solo mese: se alla Novipiù servivano stimoli per procedere col piede giusto nella A2 di basket, il calendario ha sicuramente dato una mano. Mandata al tappeto Biella e in attesa di viaggiare verso Voghera, tana dell'Orsi Derthona, stasera alle 19 la Junior affronta al PalaFerraris la Paffoni Omegna, sulla carta la meno qualificata delle quattro formazioni del Nord Ovest.

Cusiani ancora a zero

La squadra di Magro ha perso piuttosto nettamente nelle prime tre uscite, dimostrando fragilità difensiva e incapacità nel mantenere intensità per tutti i 40 minuti. Buoni scori di partita (i primi due quarti a Tortona, l'ultimo periodo con la Viola), ma anche l'inizio disastroso a Trapani e altri black-out che hanno permesso alle avversarie di prendere vantaggi consistenti. Alla Paffoni, mancano per ora un po' d'amalgama e il leader, il giocatore in grado di prendersi sulle spalle il quintetto nei momenti caldi. Gli americani Smith (ala) e Moore (guardia) mettono nella saccoccia rosso-verde la maggior parte del bottino punti, ma non con percentuali stratosferiche, mentre il contributo degli italiani è altalenante e nell'ul-



Nicola Natali ha smaltito piccoli acciacchi e ci sarà

tima sfida il solo Iannuzzi è andato in doppia cifra mentre Casella, Cappelletti e Gurini hanno stentato parecchio.

La fiducia di Casale

Novipiù favorita e reduce da una settimana di allenamenti nel complesso ottimale. «A parte qualche acciaccio di Blizzard, che comunque è disponibile, il gruppo sta bene - dice il dg Marco Martelli -. Per noi è una partita diversa dalle altre tre. Sappiamo di doverla

prendere in mano con decisione e di condurla fin dall'inizio. La Paffoni ha un coach molto bravo tatticamente, non dovremo concederci pause». Peraltro, la Junior aveva fatto gara di testa anche con Reggio Calabria, Biella e Siena, perdendo solo in Toscana per un passaggio a vuoto nei 5' conclusivi, in cui c'era stato il break di 0-14. Tornare a vincere e continuare a convincere è un obbligo, con alta percentuale che ciò si avveri.